

Verbale della CAV

In data 17/11/2021 la CAV-CdS del Corso di Laurea Triennale in Filosofia si riunisce per via telematica per procedere all'analisi e al commento degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS.

A seguito di tale analisi, la CAV evidenzia i seguenti dati:

Indicatori generali

Punti di forza

(iC00a) Si conferma il trend molto positivo riguardo agli avvii di carriera, già sensibilmente aumentati nel 2018 (74) e nel 2019 (79); nel 2020 sono infatti aumentati in maniera ancora più rilevante (119, pari al doppio di quanto rilevato per il 2016 e 2017).

(iC00d e iC00e) In costante aumento gli iscritti regolari: nel 2019 erano 140 su 226 (ovvero il 62% circa); nel 2020 sono 180 su 261 (ovvero il 69%).

Indicatori relativi alla didattica

Punti di forza

(iC02) La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è molto aumentata (46,2%). Rimane più bassa della media nazionale (era infatti conteggiata nei punti di debolezza), ma l'aumento nel tempo è significativo e supera sensibilmente i valori migliori degli anni passati: nel 2017 (30,3%), nel 2018 (38,5%), mentre era sensibilmente diminuita nel 2019 (20%).

(iC05) Il dato circa il rapporto studenti/docenti è in lieve aumento (da 10 a 12%) e si mantiene di poco inferiore alla media nazionale.

(iC06)TER Per l'incremento della percentuale di laureati ad un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto si rileva un dato superiore agli atenei della stessa area geografica ed in linea con la media nazionale.

(iC08) Il CdS ha una percentuale del 100% di docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio.

Criticità

(iC01) Il dato circa la proporzione di studenti iscritti regolari entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare è sotto la media nazionale. Negli anni passati era intorno alla metà della media nazionale con una tendenza al peggioramento (2017: 32,5%; 2018: 23%). Nel 2019 è ancora diminuito (13,6%) ed è arrivato a meno di 1/3 della media nazionale.

(iC03) La percentuale degli iscritti da altre regioni è ulteriormente diminuita (5%) seguendo un trend già riscontrato negli anni passati (8,9% nel 2019 rispetto al 9,5% del 2018). Rimane ancora più alta rispetto agli anni più lontani (nel 2015: 1,9%, nel 2016 3,7%), ma si sta avvicinando a quei valori.

Indicatori di internazionalizzazione

Punti di debolezza (che erano precedentemente riportati tra i punti di forza)

(iC10) La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguito entro la durata normale del corso è diminuita: nel 2019 è il 5‰, mentre nel 2018 era il 39‰ (il dato potrebbe essere influenzato da errori di contabilizzazione).

(iC11) La proporzione di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è diminuita: nel 2020 è 83‰, nel 2019 era 400‰ (il dato negativo potrebbe risentire di errori di contabilizzazione).

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica:

Punti di forza

(iC18) La percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio nel 2020 è lievemente diminuita, ma rimane superiore sia alla media della stessa area geografica, sia alla media nazionale (80,8% vs. 77,5% e 77,5%).

(iC19) La percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata nel 2020 è lievemente diminuita, ma rimane alta (83,3%) e superiore alla media nazionale.

Criticità

(iC13) La percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire è ancora in diminuzione (2017: 52,7%; 2018: 44,1%; 2019: 36,4%).

(iC14) La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è lievemente aumentata (2017: 64,9%; 2018: 52,3%; 2019: 59,2%). E' comunque ancora più bassa dei valori degli anni precedenti (2016: 67,7) e della media nazionale.

(iC15) La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno è ulteriormente diminuita (2019: 42,9%, 2018: 50%).

(iC16) La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Cds avendo acquisito almeno 40CFU al I anno è ugualmente in diminuzione, in maniera ancora più netta (2017: 37,8%; 2018: 31,8%, 2019: 18,4%).

Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento)

Criticità

(iC22) La percentuale degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso nel 2020 è in lieve aumento e torna ai livelli degli anni precedenti (21,6%), ma rimane al di sotto della media nazionale ed a quella relativa all'area geografica.

(iC24) La percentuale degli abbandoni del Cds dopo N+1 anni, che era in costante aumento negli anni passati fino a raggiungere il 48,6% (2018) è lievemente diminuita (37,8% nel 2019), ma rimane alta e superiore a quella degli anni precedenti.

Indicatori relativi alla soddisfazione e occupabilità

Punto di forza:

(iC25) la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è appena diminuita rispetto al 2019 (era il 10%), ma rimane molto alta (92,3%) e superiore alla media geografica e nazionale.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente

Punto di forza:

(iC27) Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza è lievemente diminuito (2020: 31,6%; 2019: 32,1%), ma rimane pressoché in linea con la media per area geografica (30,4) e nazionale (37,7).

Il Referente per la Qualità del CdS

Giovanna Granata